

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per Padova a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il Regno: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto lo spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.

ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.

Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 18 Novembre

Parlamento Nazionale

Quali furono i Presidenti  
dello 16 Legislatura

— Seconda sessione. — Inaugurata il 15 dicembre 1866. — Chiusa il 13 febbraio 1867.

Discorso Farini

Si pregano vivamente i signori abbonati in ritardo di pagamento di spedirci colla maggior sollecitudine l'importo della loro associazione.

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 17

Presiede Maurogonato vicepresidente anziano.

Si costituisce l'ufficio provvisorio di presidenza coi segretari Quartieri, Pullè, Di San Giuseppe, Zucconi, Fabrizio e De Seta.

Si procede alla nomina del presidente.

Venne eletto Biancheri con voti 268 sopra 303 votanti (Applausi).

Si procede alla nomina dei vicepresidenti, dei segretari e dei questori.

Risultano eletti vicepresidenti: Villa con voti 202 su 309 votanti; Di Rudini con voti 186.

Ballottaggio fra Miceli con voti 153, San Donato voti 127, Maurogonato con 120, Mordini con 96.

Risultano eletti questori: De Risis con voti 264, Borromeo con 235.

A segretari risultano eletti: Fabrizio con voti 236, Di San Giuseppe con 220, Quartieri con 219, De Seta con 217, Fortunato con 194, Pullè con 185, Zucconi con 185, Adamoli con 155.

Levasi la seduta alle 7 e 55.

SENATO DEL REGNO

Tornata del 17

Presiede Farini.

Il Presidente costituisce il seggio provvisorio.

Compiute alcune formalità, si procede alla votazione per la nomina di sei segretari e due questori, e risultano eletti a segretari: Corsi Luigi, Guerrieri Gonzaga, Cancelli, Verga Carlo, Solidali Tiburzi, Malusardi, a questori Trocchi e Baracco.

L'onor. Farini pronuncia poi un discorso; che finisce con un plauso ai soldati d'Africa.

Lampertico propone che il Senato inviti il ministro per la truppa a trasmettere al comando delle truppe d'Africa il nobile saluto inviato ai nostri soldati dall'illustre Presidente; nel suo discorso, come l'entusiastico plauso col quale il Senato accolse l'espressione dell'elevato pensiero.

Bertolè Viale, ministro della guerra, dichiara che qualora il Senato approvi la proposta, si terrà onorato di trasmettere al comando delle truppe l'affettuoso saluto, espressione del Senato.

Griffini propone che il Senato voti la proposta Lampertico. (Acclamazioni).

Posta ai voti è approvata a unanimità. (Vivi applausi).

Procedesi all'estrazione degli uffici. Domani seduta.

Le elezioni alla Presidenza

I partiti dunque si sono presentati — alla prima seduta della Camera.

Pareva che fossero spariti — ma per fortuna d'Italia vi sono ancora.

Sopra votanti 309 — Miceli ha voti 153 — Maurogonato 120.

Ecco la proporzione — con questa sola differenza dal passato prossimo, che ieri il governo sarebbe stato per Maurogonato — oggi è per Miceli. I partiti sono nei nomi almeno; è già qualchecosa per chi li vuole esistenti.

La maggioranza non è forte. 120 voti a Maurogonato sono 120 impenniti di vecchia Destra.

Meglio così — la nuova maggioranza armonica si terrà più compatta e raccolta e il governo dovrà far conto sui voti di tutti i liberali se vorrà reggersi contro il nemico che finalmente comincia a disegnarsi.

Confessiamo che i deputati di destra si mostrano migliori delle parole loro e dei loro giornali. Essi si affermano e combattono — finalmente.

Per la inaugurazione della seconda sessione della XVI legislatura del Parlamento nazionale non dispiacerà ai nostri lettori di avere sott'occhio il quadro cronologico delle istituzioni parlamentari in Italia.

I legislatura

Una sola sessione. — Inaugurata l'8 maggio 1848. — Sciolta il 30 dicembre 1848.

Senato, Pres. Coller co. Gaspare.

Camera, » Gioberti Abate Vincenzo.

II legislatura

Una sola sessione. — Inaugurata il 1° febbraio 1849. — Sciolta il 30 dicembre 1849.

Senato, Pres. Manno bar. Giuseppe.

Camera, » Pareto marc. Lorenzo.

III legislatura

Una sola sessione. — Inaugurata il 30 luglio 1849. — Sciolta il 20 novembre 1849.

Senato, Pres. Manno bar. Giuseppe.

Camera, » Pareto marc. Lorenzo.

IV legislatura

Prima sessione. — Inaugurata il 20 dicembre 1849 — Chiusa il 19 novembre 1850.

Senato, Pres. Manno bar. Giuseppe.

Camera, » Pinelli cav. Dionigi.

— Seconda sessione. — Inaugurata il 23 novembre 1850. — Chiusa il 27 febbraio 1852.

Senato, Pres. Manno bar. Giuseppe.

Camera, » Pinelli cav. Dionigi.

— Terza sessione. — Inaugurata il 4 marzo 1852. — Sciolta il 21 novembre 1853.

Senato, Pres. Manno bar. Giuseppe.

Camera, » Rattazzi Urbano e poi (per pochissimi giorni) Boncompagni cav. Carlo.

V legislatura

Prima sessione. — Inaugurata il 19 dicembre 1853. — Chiusa il 29 maggio 1855.

Senato, Pres. Manno bar. Giuseppe.

Camera, » Boncompagni cav. Carlo.

— Seconda sessione. — Inaugurata il 12 novembre 1855. — Chiusa il 16 giugno 1856.

Senato, Pres. Alfieri di Sostegno marc. Cesare.

Camera, » Boncompagni cav. Carlo.

— Terza sessione. — Inaugurata il 7 gennaio 1857. — Chiusa il 16 luglio 1857.

Senato, Pres. Alfieri di Sostegno marc. Cesare.

Camera, » Cadorna cav. Carlo.

VI legislatura

Prima sessione. — Inaugurata il 14 dicembre 1857. — Chiusa il 14 luglio 1858.

Senato, Pres. Alfieri di Sostegno marc. Cesare.

Camera, » Cadorna cav. Carlo.

— Seconda sessione. — Inaugurata il 10 gennaio 1859. — Chiusa il 30 aprile 1859.

Senato, Pres. Alfieri di Sostegno marc. Cesare.

Camera, » Rattazzi avv. Urbano.

VII legislatura

Una sola sessione. — Inaugurata il 2 aprile 1860. — Chiusa il 27 dicembre 1860.

Senato, Pres. Alfieri di Sostegno marc. Cesare.

Camera, » Lanza dott. Giovanni.

VIII legislatura

Prima sessione. — Inaugurata il 18 febbraio 1861. — Chiusa il 21 maggio 1863.

Senato, Pres. Ruggiero Settimo.

Camera, » Rattazzi avv. Urbano, e poi (dal 3 marzo 1862) Tecchio avv. Sebastiano.

— Seconda sessione. — Inaugurata il 25 maggio 1863. — Chiusa il 16 maggio 1864.

Senato, Pres. Sclopis co. Federico, e poi Manno bar. Gius.

Camera, » Cassinis avv. Gio. Batt.

IX legislatura

Prima sessione. — Inaugurata a Firenze il 18 novembre 1865. — Chiusa il 7 luglio 1866.

Senato, Pres. Casati co. Gabrio.

Camera, » Mari avv. Adriano.

— Seconda sessione. — Inaugurata il 15 dicembre 1866. — Chiusa il 13 febbraio 1867.

Senato, Pres. Casati co. Gabrio.

Camera, » Mari avv. Adriano.

X legislatura

Prima sessione. — Inaugurata il 23 marzo 1867. — Chiusa il 14 agosto 1869.

Senato, Pres. Casati co. Gabrio.

Camera, » Mari avv. Adriano e poi Lanza dott. Giov. e poi Biancheri avv. Gius.

— Seconda sessione. — Inaugurata il 28 novembre 1869. — Chiusa il 4° novembre 1870.

Senato, Pres. Casati co. Gabrio.

Camera, » Biancheri avv. Gius.

XI legislatura

Prima sessione. — Inaugurata il 5 dicembre 1870. — Chiusa il 5 novembre 1871.

Senato, Pres. Fardella di Torrearsa marc. Vincenzo.

Camera, » Biancheri avv. Gius.

— Seconda sessione. — Inaugurata a Roma il 27 novembre 1871. — Chiusa il 9 novembre 1873.

Senato, Pres. Fardella di Torrearsa marc. Vincenzo.

Camera, » Biancheri avv. Gius.

— Terza sessione. — Inaugurata il 15 novembre 1873. — Chiusa il 20 settembre 1874.

Senato, Pres. Fardella di Torrearsa marc. Vincenzo.

Camera, » Biancheri avv. Gius.

XII legislatura

Prima sessione. — Inaugurata il 23 novembre 1874 — Chiusa il 21 febbraio 1876.

Senato, Pres. Desambrois cav. Luigi e poi Pasolini co. Giuseppe.

Camera, » Biancheri avv. Gius.

— Seconda sessione. — Inaugurata il 6 marzo 1876 — Chiusa il 3 ottobre 1876.

Senato, Pres. Pasolini co. Giuseppe.

Camera, » Biancheri avv. Gius.

XIII legislatura

Prima sessione. — Inaugurata il 20 novembre 1876 — Chiusa il 23 gennaio 1878.

Senato, Pres. Tecchio avv. Sebastiano.

Camera, » Crispi avv. Francesco.

— Seconda sessione. — Inaugurata il 7 marzo 1878 — Chiusa il 1° febbraio 1880.

Senato, Pres. Tecchio avv. Sebastiano.

Camera, » Cairoli dott. Benedetto e poi Farini Domenico.

— Terza sessione. — Inaugurata il 17 febbraio 1880 — Chiusa il 2 maggio 1880.

Senato, Pres. Tecchio avv. Sebastiano.

Camera, » Farini Domenico e poi M chele Coppino.

XIV legislatura

Una sola sessione. — Inaugurata il 26 maggio 1880 — Chiusa il 2 ottobre 1882.

Senato, Pres. Tecchio avv. Sebast.

Camera, » Farini Domenico.

XV legislatura

Una sola sessione. — Inaugurata il 22 novembre 1882 — Chiusa il 27 aprile 1886.

Senato, Pres. Tecchio avv. Sebast. e poi Durando Giacomo.

Camera, » Farini Domenico e poi Biancheri avv. Gius.

XVI legislatura

Prima sessione. — Inaugurata il 10 giugno 1886 — Chiusa il 4 settembre 1887.

Senato, Pres. Durando Giacomo.

Camera, » Biancheri avv. Gius.

L'altrieri se ne inaugurò la Seconda sessione.

Dei undici uomini di Stato, che si succedettero dal 1848 ad oggi nella presidenza del Senato, sono venti i soli Torreaarsa e generale Durando.

La Camera ebbe nel medesimo periodo quattordici presidenti; sono venti gli on. Biancheri, Cadorna, Cairoli, Crispi e Farini.

Dei presidenti della Camera uno solo non fu mai ministro, l'onor. Domenico Farini; furono presidenti del Consiglio quattro, cioè gli onor. Gioberti, Rattazzi, Lanza, Cairoli; lo è l'on. Crispi.

Ecco nella sua integrità il discorso pronunciato da Domenico Farini assumendo la presidenza del Senato:

Signori Senatori!

Allorquando lontano da Roma giungevami improvvisa la notizia, avermi S. M. il Re chiamato a presiedere questo primo corpo dello Stato, l'animo mio titubò grandemente.

Venendo ultimo fra voi non poteva dimenticare di essere ultimo per la mente e per l'opera nella nobilissima assemblea dove si raccolgono i più chiari nelle scienze, nelle lettere, nelle arti e quanti sono nelle armi più proventi, nella cosa pubblica i più sperimentati. Tal che, volendo a me stesso pur dare ragione di tanta mia singolare fortuna, intesi e certo fui, di doverla attribuire soltanto a nuova benevolenza verso l'erede di un nome ai fasti della patria non senza onore congiunto, al Re ed alla patria con illimitata devozione avvinto (applausi).

L'Augusto volere fu per me una legge; confidai nell'indulgenza vostra; sotto l'egida di questa mi pongo oggi, onde siami meno arduo l'altissimo dovere, nell'adempiere il quale, mi ispirerò agli esempi, agli insegnamenti degli illustri uomini, che per lunga serie d'anni splendorono da questo seggio. Salendovi, tributo loro ricordo, omaggio riverente e mando un affettuoso saluto al venerando mio predecessore, soldato valoroso, scrittore esimio, statista insigne, cui la nobile vita dei giorni della servitù a quelli del trionfo fu sacra alla patria (applausi). Così possa io calcando le loro orme luminose, parere meno indegno dell'onore del quale non si può farsi gran conto che poco non sia. Il grande proposito diami lena e vigore affinché l'autorità, la dignità di quest'assemblea non vengano per mia insufficienza diminuite; che se fosse mio lecito invocare dinanzi a voi memorie non antiche della mia vita pubblica, queste bramerei vi dessero garanzia di uno zelo a tutta prova, de' miei retti intendimenti, della più rigida imparzialità che osservare non è merito e trasandare sarebbe colpa.

Indirizzare, regolare i vostri lavori per modo che la vigilanza e l'operosità vostra non vengano poste a troppo grande cimento e il vostro compito sia il meno malagevole, sarà per quanto mi concerne, il precupio mio obbietto, e reputerò somma ventura, se potrò contribuire a far sì, che questo Senato italiano che ebbe tanta parte nel costituire la patria, continui a svolgere, rigorosamente la propria opera sapiente, in quell'alta sfera d'azione in che fu dallo Statuto costituito (applausi).

Signori Senatori! La parola reale indicava testè l'argomento di questa sessione. È vasta la materia in cui la vostra dottrina, la vostra esperienza potranno largamente esplicarsi, a presidio di quelle libere istituzioni le quali come da 40 anni furono la pietra angolare su cui s'innalzò l'edificio nazionale, così staranno a schermo della patria a fondamento di ogni sua prosperità e grandezza.

Iniziando le nostre sedute, siami consentito in cospetto di voi, riguardatori calmi ma zelatori indefessi di tuttoché si attenga al diritto, all'onore della nazione, di bene auspicare alle armi italiane cui seguono in Africa i nostri più fervidi voti. La fortuna accompagni il genio della patria, guidi i prodi soldati che fortemente si apparecchiano a tenere alto l'onore della bandiera, a far rispettato e temuto il nome d'Italia e il suo Re. (Vivi applausi).

Crisi e scandali francesi

Alla Camera il presidente Floquet annunziò ieri che il guardasigilli Mazeau, gli trasmise la domanda di autorizzazione a procedere contro Wilson.

La domanda fu rinviata alla unanimità agli uffici.

Un deputato di destra presentò ma



poscia ritirò, una domanda di interpellanza sull'affare Wilson.

I deputati recatisi agli uffici elesero una Commissione tutta favorevole alla autorizzazione a procedere. La Commissione deliberò ad unanimità di accordare l'autorizzazione a procedere.

La Camera poscia approvò con 527 voti contro 3 l'autorizzazione a procedere contro Wilson. — Grande agitazione.

Temesi una crisi ministeriale e forse anche presidenziale.

Parochi deputati repubblicani, appartenenti alle diverse frazioni del partito, esortarono Lockroy a prendere la iniziativa della convocazione di una riunione plenaria allo scopo di formare un comitato dirigente, incaricato di preparare ed eseguire le decisioni della maggioranza repubblicana. Lockroy consultò prima i presidenti dei gruppi.

La polizia arrestò tre individui che confessarono di aver ricevuto denaro per uccidere Portalis, direttore del XIX Siècle.

## Corriere Veneto

Da Noventa Vicentina

17 novembre.

### PETIZIONE

Sappiamo da lungo tempo che anche qui a Noventa si raccolsero firme per la petizione al Parlamento dei malaugurati clericali. — Non l'abbiamo pubblicato prima ma non monta. Sì, purtutto anche qui, era cosa prevedibile, si sono violentate (la parola è facile interpretarla) le coscienze dei poveri ignoranti; anche qui, col pretesto di fare una cosa doverosa, si cospirò contro (e non dico per ora direttamente, ma indirettamente) l'unità nazionale, contro i principii dello Statuto e la devozione alla patria.

L'illusione nei clericali noi non l'ammettiamo, né è, a nostro parere ammissibile, se si concede ch'essi sperino di ottenere il sospirato dominio (inquisitorio) con una semplice domanda; le petizioni collettive, si sa, non sono, e non devono essere tenute in alcun conto, perchè, facilmente, effetto di pressioni morali, e, nel nostro caso, anche dell'ignoranza e di una vile malizia. Dunque lo scopo indiretto, è facile vederlo, è molteplice; ma nella sua prima entità è di estendere, sia pure indirettamente, idee sovversive, antipatriottiche, rivoluzionarie. E si può tacere dietro simili abusi? E si può tacciarci d'intransigenza? Non si hanno prove infinite di quante mene lejollesche, di quante galeottesche dichiarazioni, di quale odio incompatibile, di quanti vili sfoghi, di quante calunnie, sia simbolo oggi la tonaca del prete?

APPENDICE 2

Alberto Lisoni

## LA ROSA DI SARON

— Buona sera, padre mio — esclamò la giovinetta.

— Ti saluto, Amelia. Oh se sapessi... oh se sapessi!

— Già la madre mi ha manifestato qualche cosa...

— E ti ha detto?

— Nulla di particolare e di esplicativo. Mi ha soltanto fatto comprendere che una felicità improvvisa mi è capitata, senza che io mi dessi attorno per ricercarla.

— Proprio, proprio. Anche noi vedi non ci pensavamo quasi più.

— Adunque, qualche cosa conoscevate anche prima.

— Sì, qualche coserella la si sapeva anche prima; ma tanto poi davvero non ce l'aspettavamo, non ce l'aspettavamo!

— Ebbene: ora spero che vorrete svelare questo segreto anche a me, giacché, come disse la madre, io sono la parte interessata.

Siamo dolentissimi di dichiararlo, perchè noi ameremo la generale concordia, il compatimento, la sofferenza; ma d'altronde ci sentiamo obbligati a parlare il linguaggio della sincerità, perchè ce lo impongono il voto comune, la nostra coscienza e il benessere della Società.

Si ragioni come s'ha da ragionare, e si provveda al culto di quegli inconcussibili e nobili ideali che informano i nostri scritti, dettati non da odio irragionevole, ma da amore sincero e leale alla patria nostra.

**Belluno.** — Assicurasi che la Società esercente la Rete Adriatica, ha definitivamente concluso col cav. Domenico Antonio Fabris il contratto per acquistare da lui un nuovo fabbricato in Favola, dove aprirebbe un albergo secondo le esigenze dei tempi.

**Massa Superiore.** — La Compagnia comica Veneziana condotta da Pilade C. jani cominciò le rappresentazioni, promettendo alcune delle migliori produzioni di Goldoni; e dei suoi fortunati moderni imitatori. Finora diede: *Rispetta to mare* ed *Quattro Rusteghi*, è una Compagnia bene affiata e che ha buoni elementi. Sperasi quindi di poter passare bene anche le poche altre sere che la Compagnia può dedicare.

**Treviso.** — Ci fu l'ultima dell'opera al Politeama Garibaldi coll'*Aida*, col poema sinfonico di Turindelli, col *Miserere* e romanza del *Trovatore*.

Gli artisti ebbero il loro addio caldo e cordiale dal pubblico, ed altrettanto l'egregio giovane maestro direttore d'orchestra Silvio Boscarini al quale tra gli applausi fu presentata una corona d'alloro.

**Vicenza.** — Si stanno adattando alcuni locali nel palazzo già sede della amministrazione Trezza a S. Tomaso ad uso scuole.

Giacomo Zanella dichiara di non aver avuto parte negli ultimi provvedimenti e nella nomina delle maestre. — Ad quid? — Così l'*Adriatico*.

## Corriere Provinciale

**Este.** — Essendosi il direttore delle poste preoccupato con premura di alcuni reclami di giornali fu già provveduto per il ritorno alla distribuzione mattutina ed anche proseguito nelle facilitazioni la sera pel ritiro delle corrispondenze. Ringraziamo il direttore delle Poste per la sua premura.

**Piove di Sacco.** — Il dott. Orboli pretore a Piove di Sacco fu traslocato a Schio. — Calvi, pretore a Schio fu traslocato alla sua volta a Piove di Sacco.

Trattasi di un cambio di residenza fra i due pretori.

— Ti accontento subito, o cara — esclamò premuroso il padre, e tratta di tasca una lettera, chiamò vicino a sé la figlia, e adagio adagio, come se volesse pesare ogni parola, mentre che Amelia lo precedeva cogli occhi, lesse:

Zio carissimo!

Non vi sarete certamente dimenticato del vostro Paolo: e non avrete del tutto, spero, messo in oblio il suo amore e il rispetto che ebbe sempre per voi.

Ebbene; appunto il vostro Paolo, il giorno 20, verrà a ritrovarvi.

Son già due anni che non vi vedo più, e potrete immaginare quanta sia la mia gioia al solo pensare che tra poco potrò vedervi di nuovo.

Eppoi un'altra causa mi spinge presso di voi.

Quella bella fanciulla — voi mi avete già compreso — lei... appunto... spero che non mi avrà dimenticato.

Avvisatela del mio prossimo arrivo. Vorrei sbrigare ogni cosa; se mi amerà ancora, farla mia sposa.

Addio. Mille baci dal

Vostro  
PAOLO.

Milano, 17 luglio 18...

Amelia aveva prima del padre terminata la lettura dello scritto.

## Cronaca Cittadina

**Decesso.** — La sventura batte alla porta dell'egregio pro sindaco conte Giuseppe Salvadego. Dopo avere perduto di recente un nipote gli moriva ieri improvvisamente e Brescia il fratello conte Bernardo. All'egregio capo del Comune e alla sua famiglia le nostre condoglianze più sincere.

**Poi rachitici.** — La Presidenza dell'Associazione Ginnastica ha diramato ai cittadini cui fu già spedita la scheda per l'Asilo Rachitici la seguente circolare che riportiamo tornando a raccomandare la bella istituzione:

*Onorevole Signore,*

In data 24 agosto p. p. dal Consiglio di questa Associazione veniva diramata a moltissimi cittadini una circolare con unita scheda di obbligazione per la istituzione di una Scuola Asilo per i rachitici.

Tale circolare ebbe un'accoglienza così benevola da rendere certa l'Associazione che il pensiero di una fondazione tanto utile diverrebbe ben presto realtà. Ma, se i cittadini che sino ad ora risposero ci assicurano l'esistenza, il silenzio di molti altri limita d'assai la possibilità di dare alla Scuola-Asilo quell'estensione che è pur necessario raggiungere per poterne constatare fin dal primo anno gli utili effetti.

È a questo scopo che questa Presidenza rivolge nuova, viva preghiera alla S. V. affinché voglia riempire la scheda di obbligazione sovraccennata con quella maggiore offerta che valga a raggiungere un intento tanto umanitario. Torino, Milano, Verona, Mantova, Cremona ed altre città hanno già fiorente consimile istituzione; Padova, cui l'Associazione Ginnastica sta preparando il tramutamento del corso estivo della ginnastica ortopedica in un regolare corso annuo, che sarà indubbiamente provvido di benefici risultati, attende a V. S. appoggio largo ed efficace.

*La Presidenza*

**Passeggiata di beneficenza.** — Ricordiamo ai cittadini che posdomani i membri del Comitato all'uopo incaricato dalla Società di mutuo soccorso fra artigiani e professionisti faranno una passeggiata per raccogliere denaro effettivo in favore dei messinesi colpiti dal cholera e come da invito della Società Operaia della patriottica città sici-

Nessuno potrebbe immaginarsi la impressione che essa fece nell'animo della giovinetta.

Dunque Paolo l'aveva un giorno amata; dunque nei giovani piaceri, nelle gioie intime, che con essa aveva condivise, egli aveva intraveduto amore, aveva supposto affetto.

Ed ora chiederne la mano ai genitori? cercarla in isposa colla convinzione di essere riamato, quando ella non si era mai sognata di portargli altro affetto al di là di quello della familiarità e della parentela?

Oh! in quella sera il suo cuore non aveva errato. Una grave sciagura stava per caderle sul giovine capo.

E sciagura era quella terribile, dolorosa. Già raccapricciando, si pingeva nell'animo tutte le lotte tra l'amore paterno e l'amore per Armando; le sue ambascie, i suoi pianti al vedersi tronca ogni felicità, ogni gioia futura, al vedersene preparata un'altra verso cui non si sentiva attratta, verso cui non aveva mai pensato di incamminarsi.

Ella prevedeva quanto infausto sarebbe stato per lei il combattere, il contrariare alla volontà dei genitori; conosceva che per lungo tempo avrebbe avuto da piangere, da soffrire, e, aduna, si disperava al pensare allo stato di dolore di Armando, all'angoscia di lui nel vedersi tolta

liana. I denari saranno raccolti in apposito salvadanalo come già fino dall'altro giorno avemmo a scrivere.

**Concerto in vista.** — Il distintissimo violinista ungherese Tivadar Nachéz sta compiendo un giro artistico anche in Italia assieme alla esimia pianista Ella Dorn di Berlino. Tutti i giornali ne parlano con vera meraviglia.

Sappiamo che l'esimio artista intende dare un concerto anche in Padova al Teatro Verdi e noi siamo ben lieti di poterlo fin d'ora preannunziare al pubblico.

**Il tempo d'oggi.** — Stamane aveva cominciato a cadere qualche piccolo fiocco di neve. Più tardi piova diretta. Fa freddo.

**Il tempo che farà!?!** — Ecco l'ultimo bollettino del *New-York-Herald* in data 15 corrente sulla procella, già stata annunciata, e sulle conseguenze che essa porterà: «Una procella dalla Nuova Scozia si avviò verso i banchi di Terranova e lunedì toccò il capo Rail. Un vento gagliardo preceduto da venti equinoziali seguirà la linea dei piroscafi ed altererà la temperatura sulle coste di Francia e della Gran Bretagna fra il 17 e il 19 corrente.»

**Gabinetto di lettura.** — Ecco l'elenco dei libri pervenuti al gabinetto di lettura della Società d'incoraggiamento nel mese di ottobre p.p.: E. Rendu — La lettre du pape et l'Italie officielle.

A. Gloria — I più lauti onorari degli antichi professori di Padova e i consorzi universitari in Italia.

G. Scherr — I nihilisti.

A. Ristori — Ricordi e studi artistici. Greville — Dostia.

O'Reilly — Vita di Leone XIII.

Capranica — I moderni farisei.

Almirall — L'Espagne telle qu'elle est.

Braddon — Le secret de lady Audley

- 2 vol.

detto — Le fila del destino (Kenry Dunbar).

Dallen — La prevision du temps et les predictions mé éorologiques.

A. Darmesteter — La vie des mots étudiés dans leurs significations.

Gontcharov — Simple histoire - 2 vol.

Turgeneff — Péres et enfants.

Cecchi — L'Abissinia settentrionale.

Herzen — Le cerveau et l'activité cérébrale.

Tavallini — La vita e i tempi di Giovanni Lanza - 2 vol.

Romanes — L'intelligence des animaux - 2 vol.

Lacroix — L'école et la science au moyen âge.

Réan — Histoire du peuple d'Israel

- vol. I.

quella sola che amava, per cui solo aveva vissuto e aveva cercato di farsi un nome. Questi pensieri le erano passati per la mente, intanto che il padre — tortura terribile per il cuore d'Amelia — terminava di leggere col sorriso sulle labbra e colle lacrime agli occhi la lettera di Paolo.

Poscia rivoltosi alla figlia, che aveva avuto tempo di riprendere coraggio e di dissimulare la ambascia crudele che le tormentava il cuore.

— Che ne dici — esclamò — di tutto questo? Già avrai compreso a chi Paolo vuole alludere.

— Che volete che ne dica? — sorse a parlare la madre. — Che ella pure, vista la soddisfazione dei genitori, ne è contenta e che si unisce alla nostra felicità.

— E ne sareste voi contenti? — chiese la fanciulla.

— Non ti avremmo — rispose il padre — partecipata questa nuova con tanta gioia.

— Io però avrei un'osservazione da fare.

— Di' pure, cara — esclamarono i due genitori.

— Ebbene: per il matrimonio io mi credo ancor troppo giovine.

— Evvia, — esclamò il padre: — che vorresti aspettare d'aver quarant'anni prima di unirti con un uo-

Cavalcaselle e Crowe — Storia della pittura in Italia - vol. IV.

G. Capponi — Lettere - vol. V. Repertorio decennale della Temi Veneta.

Wollemborg — Sull'istituzione di un consorzio fra gli agricoltori del Friuli per l'acquisto in comune dei prodotti utili all'industria terriera.

Bulletin de l'institut international de statistique. Tome II. Livraisons I, et. II.

Annali d'agricoltura — Rivista del servizio minerario nel 1885.

detti — Notizie e documenti sulle scuole minerarie del regno. Anni scolastici 1883 84, 84 85, 85-86.

Società operaia di m. s. di Sossano — Resoconto 1886.

**Un ragazzo scambiato per un merlo.** — Ricorderanno i nostri lettori come nell'agosto scorso un signore andando a caccia sparasse un colpo di fucile contro un ragazzo che se ne stava sopra un'albero.

Oggi è ferito e feritore comparvero davanti alla Pretura del II.º Mandamento. Il cacciatore sostenne la nessuna sua colpa, ed il Pretore Morosini quantunque il Pubblico Ministero avesse chiesta condanna, pronunciò elaborata sentenza d'assoluzione.

L'imputato ero difeso dall'avvocato Toffanin.

**Fanali a gaz che spongonsi.** — In Via Patriarcato si è tornati al pessimo vezzo di spegnere ogni sera i fanali a gaz, il che riesce di grave danno a coloro che passano per quella strada che è il principale sbocco verso San Benedetto e strade contornate. Protestiamo contro il brutto vezzo, augurando a coloro che vi si prestano una lezione tale che se ne abbiano a ricordare per lungo tempo e che li convinca a non ripetere consimile stupida spiritosità.

**Tiro a segno.** — In causa del cattivo tempo la gara sociale straordinaria che doveva essere chiusa il 17 corrente viene prolungata nei giorni successivi e sarà chiusa in via definitiva in quel giorno in cui si ragguincherà il numero di 2000 serie almeno.

Per lo stesso motivo la gara comunale indetta per il 20 e 27 corrente viene rimessa al 27 corr. e al 4 dicembre p. v., e per conseguenza le iscrizioni restano rispettivamente aperte fino al giorno anteriore a quelli indicati.

**Beneficenza.** — Il sig. Barzilai dott. Benvenuto colpito dalla irreparabile perdita del benamato genitore, mise a disposizione di questa Congre-

mo? Sai, diventando vecchi, si scoprono anche i difetti; e se Paolo ti vuol bene ora, ciò non vuol dire che ti debba voler bene anche fra cinque o sei anni.

— Orbene, vorresti voi dunque sagrificarmi?

— Niente affatto — ribatteva il padre. — Ma alla tua età quante si maritano! Vorresti dunque passare per una zitellona? Ohibò!

La giovinetta stette un poco silenziosa e indispettita; poscia rivolgendosi a loro:

— Ve lo ripeto — esclamò — mi credo ancor troppo giovine!

I due vecchi si guardarono in faccia, meravigliati del contegno della figlia, che credevano corrispondesse già pienamente all'affetto di Paolo e, — più di tutto, — alle loro ambizioni.

Quindi rivoltosi alla figlia, serio e grave il signor Gaspare prese a dirle:

— Adunque tu hai ingannato que giovine!

— Che mai dite?

— Da quanto egli mi scrive, pare accertato che un giorno tu abbia corrisposto al suo amore.

— Io?...

— Come, e non sarebbe vero? — esclamò impallidendo il vecchio.

(Continua.)



gazione la chiave del proprio palco N° 19 pepiano in Teatro Verdi affinché ne sia devoluto il ricavato a favore dei poveri.

Il consiglio della P. O. riconoscendo grande pubblico il nuovo atto benefico.

**Per un avviso.** — (Comunicato) — Cirillo Dottor Pavan, chirurgo dentista avvisa la sua numerosa clientela che se non vede ancora nella 3ª pagina dell'«Euganeo» pubblicato l'avviso che lo riguarda, ciò dipende soltanto dal fatto che essendo egli troppo conosciuto ritiene non averne più il bisogno.

**Rissa.** — Ieri sera verso le 6 in uno dei templi ove si onora Venere Pandemia avvenne una rissa fra due di quelle sacerdotesse. Delle parole passarono ai fatti ed il bollore della gioventù, fece sì che non appena la C., che tale appunto era una delle rissanti, n'ebbe il destro scaraventò lo scaldino che teneva fra le mani nella faccia alla sua avversaria producendole ustioni guaribili in giorni 8. Come la cosa più naturale del mondo gli agenti addetti a quel servizio operarono l'arresto della feritrice che senza compiacimenti venne accompagnata alle locali carceri.

**La Singe d'Antenore.** — Abbiamo sott'occhio un altro fascicolo di quest'ottimo periodico, tanto irto di rebus, sciarade e simili rompicapo, ogni volta più vari e più attraenti. L'è un periodico insuperabile della specie e lo raccomandiamo vivamente, specie per le lunghe sere invernali.

**Dopo tanto tempo!** — Siccome riferentesi a precedente nostra pubblicazione, diamo posto alla seguente:

**Sig. Direttore**  
Avendo letto tempo fa una circolare poligrafica e riportata dal Bacchiglione, riflettente un vedovo con cinque figli, affetto da doloretto, ecc. ecc. che cercava di riprender moglie, velli conoscere anch'io questo bel tipo, che metteva per tassative condizioni alle aspiranti: una buona dote, ecc. E credo averlo conosciuto.

Debbo dirle, signor Direttore, che a prima vista, mi fece effetto quel rubicondo viso in un uomo lagnantesi di doloretto, e non sapevo cosa decidere, tanto più ch'io non avevo le condizioni richieste dalla suddetta circolare; pur tuttavia velli tentare, e presto mi son convinta che anche senza dote e cognizioni di flabotomia, una donna è in grado di far sparire i doloretto, e prova ne sia che il vedovo cercator di moglie, autore della ripetuta circolare, mi segue come un cagnetto, ed anzi siccome io sono assidua frequentatrice del Teatro Verdi, ho veduto che anche il mio vedovo spassante frequenta il Teatro.

Ecco il vero rimedio ai doloretto « l'amore »

Scusi, signor Direttore, del disturbo, ma non ho potuto far a meno di render pubblico questo trionfo della donna sull'arte medica.

Con tutto rispetto  
sua serva Elettrica.

**Teatro Verdi.** — Iersera il principe Herik, la nuova commedia di Illica e Fontana, finì tra i zittiti del pubblico.

Il prologo è buono; ma la commedia impossibile. L'esecuzione ottima. — La farsa fu sostenuta mirabilmente dalla Carloni e dal Talli.

Ricordiamo che stasera ha luogo la beneficiata del brillante. Basta l'annuncio.

**Stati Uniti.** — Programma musicale del concerto orchestrale per questa sera (Venerdì) dalle ore 8 1/4 alle 11.

1. Polka — *Ricordo d'amicizia* — Danielli.
2. Sinfonia — *Genio e Sventura* — Solera.
3. Mazurka, *Passeggiata*, Danielli.
4. Duetto — *Rigoletto* — Verdi.
5. Valtz — *Felici auguri* — Pedrocchi.
6. Preludio e coro — *Il Duchino* — Lecocq.

7. Scena duetto finale — *Ruy Blas* — Marchetti.

8. Polka — *Amalia* — Barbirolli.  
**Pegnarola abusiva.** — Fu comminata una contravvenzione per abusivo esercizio di pegnarola.

**Una al di.** — Bernardino diceva ieri a suo figlio:

— Guarda quanto sono provvide le leggi della natura! L'inverno arriva appunto nella stagione in cui si comincia a indossare i cappotti.

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 15 Novembre

**Nascite:** Maschi N. 0 - Femmine 3.

**Matrimoni.** — Del Lungo Ubaldo di Luigi, commesso viaggiatore, con Dal Paos Vittoria di Vincenzo, casalinga; di Padova.

**Morti.** — Minozzi Guido di Lazaro di giorni 7 — Un bambino esposto.

del 16 Novembre

**Nascite:** Maschi N. 0 - Femmine 1.

**Matrimoni.** — Zirello Osvaldo fu Amadio, vetturale, con Braghietto Anna di Tomaso, casalinga — Cavazzuti Giovanni fu Domenico, inserviente postale, con Battistati Giustina di Giacomo, casalinga — Chinello Antonio fu Giovanni, villico, con Sette Giovanna di Domenico, villica.

Tutti di Padova.

**Morti.** — Fanton Ruzzante Giovanna di Giovanni di anni 38, casalinga, coniugata — Bertin Giuseppe fu Domenico di anni 67, industriale, vedovo — Barzilai Donato fu Angelo di anni 70, possidente, coniugato.

Tutti di Padova.

De Gobbi Pasin Fosca fu Giuseppe di anni 63, villica, coniugata, di Vigonza.

### Spettacoli d'oggi

**Teatro Verdi.** — Compagnia Pietriboni — Ore 8 pom.

**Tentazioni** — *Il marito della vedova* — *Il più gran tragico successo della Francia in Teatro di Draghignano* — *Il Casin di Campagna*.

**S. Rermo.** — Concerto ore 8.

### CORRIERE COMMERCIALE

#### BORSA

Padova 17 Novembre.

Rendita italiana 5 p. 0/0 contanti L.	98 —
Fine corrente . . . . .	98 12 1/2
Fine prossimo . . . . .	—
Genova . . . . .	79 —
Banco Note . . . . .	2 03
Marche . . . . .	1 25
Banche Nazionali . . . . .	2190 —
Banca Naz. Toscana . . . . .	1165 —
Credito Mobiliare . . . . .	1007 —
Costruzioni Venete . . . . .	278 —
Banche Venete . . . . .	370 —
Cotofificio Veneziano . . . . .	210 —
Credito Veneto . . . . .	245 —
Tramvia Padovano . . . . .	—
Guidovie . . . . .	85 —

### LO STUDIO DEI TIPI

(Nota giornaliera)

« La straordinaria sensibilità, le violente oscillazioni di un cervello, che lavora con eccessiva energia, le subite e tremende intermissioni e le regioni oscure di molti cervelli grandi fecero nascere in parecchi psicologi l'idea che genio e follia sieno molto vicini l'uno all'altra. Meno pochi uomini grandi, divenuti dementi per abuso del pensiero, e meno pochissimi poeti e artisti, che vissero sulle frontiere della pazzia, nessuna cosa rassomiglia meno alla pazzia, quanto il genio. Senz'ordine non vi ha ingegno vero, grande, profondo, e l'ordine è la negazione della follia. Il poeta più focoso ha al suo carro destrieri ardenti e focosi, e anche il nostro Mamiani dice:

«...dove cielo e terra continuamente si rimescolano, alta poesia e durevole non può sussistere.»  
(P. Mantegazza).

### Due giorni d'un almanacco

**18 Novembre Venerdì** — Pico Giov. della Mirandola, portento di memoria e di sapere. 1643-1494 — S. Pietro e Paolo.

**19 Novembre Sabato** — Plinio il Giovine di Como, letterato ed erudito. 52-120 — S. Elisabetta.

### Un po' di tutto

#### Un ministero in fiamme.

Ieri l'altro notte si manifestò un violentissimo incendio a Bruxelles, nel palazzo del ministero d'agricoltura.

Il fuoco ch'ebbe origine, non si sa come, nel gabinetto del segretario particolare del ministro, invase ben tosto i piani superiori e minacciò i vicini ministeri. Tutte le brigate dei pompieri della città e sobborghi accorsero, come pure carabinieri e granatieri e brigate di polizia. Alle 6 il fuoco era circoscritto. Nessuna vittima ma grave il danno. Nella parte di strutta si trovava la contabilità che andò interamente perduta.

#### Catastrofe in una miniera.

Martedì notte avvenne un'esplosione di gaz nella miniera carbonifera di Gneisenau presso Dortmund. Nove minatori rimasero morti.

**Il raccolto dell'uva** — Dai Telegrammi pervenuti al ministero dell'agricoltura risulta che il raccolto dell'uva si può calcolare in ettoltri 31.425.000 di vino, corrispondenti a 81.31 per 0,0 di un raccolto medio, per un quarto di qualità ottima, per tre quarti circa, buona.

Il raccolto ha superato la media nelle Marche, nell'Umbria, nel Lazio e in Sardegna; ha superato 4/5 della media in Piemonte, Liguria, Emilia, Toscana, nelle due regioni meridionali e nella Sicilia; ha di poco superato i 2/3 della media in Lombardia e Veneto.

#### Zio che uccide il nipote.

Francesco Micheli, contadino di Vellano presso Pescia, uomo sulla cinquantina, uccise per istinto di brutale malvagità, un cane del suo nipote Giuseppe.

Questi essendosi lamentato giustamente per la brutta azione, ricevette due colpi di fucile nel petto a quattro metri di distanza, mentre lo zio gli diceva: prima il cane, poi te.

Il povero Giuseppe rimase cadavere. Aveva moglie e quattro figli.

#### Pazzie da milionaria.

I giornali tedeschi raccontano che la signora americana Mackay, nota per i suoi molti milioni e per le sue eccentricità, volendo possedere un mantello unico al mondo e costosissimo, ha mandato a proprie spese nella Nuova Guinea, in Africa, due abili cacciatori per avere tanti uccelli di paradiso quanti sono necessari a fare un mantello d'inverno con le loro piume.

### Ultime Notizie

#### (Nostri dispacci)

Roma, 18 nov., ore 7.40 ant.

Le votazioni agli uffici della Camera rilevano l'affermazione della Sinistra contro l'antico trasformismo.

— Attendesi oggi la proposta di una nuova legge del catenaccio per gli zuccheri.

— Grimaldi proporrà la legge dei proibiviri per risolvere le divergenze nei rapporti fra padroni e operai.

— Credesi difficile ad evitarsi la crisi presidenziale in Francia.

— Sono ritornati i delegati austro-ungarici pel trattato di commercio che credesi sarà firmato subito.

— La nuova legge comunale prevederà un'aggiunta di elettori influenti al Consiglio ordinario in caso di spese leganti i bilanci oltre un quinquennio.

### TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**Londra, 17.** — I clubs radicali di Londra decisero di astenersi dal partecipare al meeting di Trafalgar Square, aspettando che la questione legale si sciogla, ma di riunirsi a Hyde-Park per protestare contro la carcerazione di Olvien.

**Parigi, 17.** — Un duello alla spada ebbe luogo stamane tra Rochefort e Maronk redattore del *Cri du Peuple*.

Maronk fu ferito alla coscia sinistra.

#### Potere Temporale

**Vicenza, 17.** — La delegazione austriaca approvò tutti i bilanci.

Nella discussione generale del bilancio degli esteri, il prelati Hanswirth pure approvando l'alto valore dell'alleanza delle potenze centrali con l'Italia,

rilevò che un fattore importante per la conservazione della pace è anche il potere spirituale del Papa. L'ora tore esprime il voto di tutti i cattolici amici del diritto e della pace, che una sede degna della sicurezza e una posizione indipendente facciasi al papa. Simile soluzione sarebbe, non solo vantaggiosa alla pace del mondo, ma all'Italia stessa.

Il delegato Demal protesta che siasi sollevato la questione religiosa in una discussione politica. Dice che il Papa attuale provò che il papato, anche senza il potere temporale, può esercitare maggiore influenza. D'altronde non è vero che il papa non possenga una sede. Ne ha una, adattantesi alle esigenze del secolo. Spera che il papa stesso lo riconoscerà.

#### Lo Czar a Berlino

**Londra, 17.** — Lo *Standard* ha da Berlino: Stante il linguaggio della stampa russa e l'assenza di Giers, i giornali tedeschi riconoscono che la visita dello Czar a Guglielmo non può avere alcuna importanza politica.

**Berlino, 17.** — Lo Czar e la Czarina arriveranno domattina alle 10.30.

Saranno ricevuti alla stazione dai Principi e Principesse imperiali.

Guglielmo che è guarito e uscì oggi in carrozza, visiterà probabilmente lo Czar e la Czarina, dopo il loro arrivo, all'ambasciata russa.

La visita restituirassi immediatamente al palazzo imperiale.

Colazione a mezzodi all'ambasciata. Pranzo alle 5 al palazzo imperiale. Un centinaio di invitati.

Invece che una rappresentazione nella sala dell'opera, che fu contro mandata per desiderio dello Czar, servirassi un the di famiglia al palazzo imperiale.

La partenza è fissata alle ore 11 p., ma è possibile che altre disposizioni dianzi, desiderando l'imperatore Guglielmo di vedere anche i figli dello Czar.

F. ZON, Direttore responsabile.

LA

D TTA

**Michele Zuckermann**  
IN PADOVA  
Via S. Apollonia, N. 1082 C. D.

Avvisa la numerosa sua Clientela di aversi fornito anche in quest'anno per la stagione invernale di grandiosi assortimenti in **Mantelli** da signora di ogni qualità e prezzo.

**Pellicce** da signora in ogni forma e qualità.

**Mantelli** per bambini di ogni età e sesso.

**Veluti e Peluches** neri e colorati.

**Stoffe** di setta per vestiti, qualità garantita.

**Stoffe, Nastri, Piume e Fiori** ed ogni altro articolo per modiste.

**Stoffe, Frangie, Passamanii, Pizzi e Pelli** ed altri articoli per guarnizioni di mantelli e vestiti.

Si trovano pure altri articoli per sartie, nonché tutte le novità della giornata, a prezzi fissi e da non temerne la concorrenza.

### L'ESTRAZIONE

dell'Ultima Lotteria di Beneficenza autorizzata dal R. Governo Italiano esente dalla tassa stabilita colla legge 2 Aprile 1886, N. 3754 serie 3ª verrà fissata assolutamente nel corrente mese di **novembre**.

ALLA

### FIASCHETTERIA TOSCANA

in Via Veccherio di fianco all'Università

grande assortimento di vini genuini toscani di primissima qualità e di vario prezzo tanto al minuto che a domicilio.

**Francobolli** usati, raccolti per scopo di beneficenza comperta in qualunque quantità G. Zechmeyer, Norimberga.

### G. CUZZERI e C.

PADOVA  
(Vedi avviso 4.ª pag.)

#### Cartoleria Civile e Militare

DELLO

### Stabilimento Tipografico

Fratelli Salmin

Via S. Apollonia 1081 C 1081 D

I sottoscritti si pregiano di partecipare ai Signori Professionisti, Commercialisti, Industriali Possidenti, Direttori delle Scuole e Maestri ed alle Amministrazioni civili e militari, di avere aggiunto al loro Stabilimento tipografico, premiato con 12 medaglie alle Esposizioni nazionali e straniere, una ricca cartoleria assortita di tutti gli oggetti di cancelleria con deposito carta da impacco.

Per contratti speciali stabiliti con le primarie cartiere nazionali ed estere pel consumo carta ad uso della loro tipografia e per la vastità del locale, il quale non obbliga a limitare gli acquisti, i sottoscritti possono vendere gli articoli del loro ricco assortimento a prezzi modicissimi, limitandosi nel guadagno, e tali da non temere alcuna concorrenza.

**Buona merce, servizio sollecito, prezzi modicissimi** sono quanto assicurano i sottoscritti lusingati di un numeroso concorso.

Padova, 1° Novembre 1887.

FRATELLI SALMIN

P. S. Si avverte che nel loro Stabilimento tipografico fornito di dieci macchine, torchi ecc. ecc. con motrice a vapore si trova il completo assortimento di moduli ad uso dei Comuni, nonché quelli per le ferrovie e per le dogane.

### C. PAVAN

#### CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATE N 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiera in oro ed altra composizione.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA  
DEI

**CALLI**  
AI PIEDI

mediante l'Egrisontylon Zulin rifedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

**Prezzo L. UNA al flaconc.**  
SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE

Per domande all'ingrosso scrivere alla Farmacia Valcamonica & Introzzi di G. INTROZZI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Egrisontylon Zulin.

Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma:

**ATTESTATI**

*Egregio Sig. Zulin,*  
Il vostro eccellente specifico per i calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene *cinquanta flaconc.* Posso dirvi intanto che riesce magnificamente.  
Distintamente salutandovi  
Genova, 20 Marzo 1888  
Chimico Farmacista

*Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi,*  
Il vostro Egrisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto  
Dev. Amico  
Dott. G. B. GRASSI

*Rovellasca, 29 Luglio 1885.*  
*Sigg. Valcamonica & Introzzi.*  
Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente all'oro Egrisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendosi il callo del tutto estirpato.  
Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Egrisontylon. Con la massima stima  
Pistoia, 21 Giugno 1883.



F.lli TREVES, Editori  
MILANO, Galleria V. E., 51, MILANO

È aperta l'associazione alla  
**STORIA**  
DELLA

F.lli TREVES, Editori  
MILANO, Via Palermo, 2, MILANO

# RIVOLUZIONE FRANCESE del 1789

di ADOLFO THIERS. — Nuova edizione splendidamente illustrata. — Ogni settimana usciranno due dispense di 8 pagine in-8 a due colonne, illustrate da due incisioni ciascuna. — Centesimi DIECI la Dispensa. Associazione all'opera completa di 200 dispense, Lire VENTI (Pagamento anticipato.) Per gli Stati dell'Unione Postale, franchi 25.

L. 150 al centinajo

Vignetta in visita

L'UNICA CURA DEL SANGUE

## FERRO-CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E DI SODA

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico

Egregio Signor Felice Bislari

MILANO.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESARE dett. VIGNA  
Direttore del Frencomio di San Clemente  
dottor CARLO CAZZA  
Medico Ispettore all'Ospedale Civile

SI VENDE in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottiglierie e droghieri

## ASTHME { Medaglia d'onore } NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.

3 franchi in FRANCIA.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dott. CRONIER. — Esigete il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbricanti.

## Magazzino Specialità

# PIAZZA RICCARDO

PADOVA -- Piazza Erbe, Angolo Via Fabbri, N. 360 -- PADOVA

## Droghe - Coloniali - Cere

## FABBRICA TORRONI E MOSTARDE

Mostarda di Mantova e Cremona  
Mandorlato di Cologna — Torroncini al Sorbetto  
Panattoni di Milano

Rappresentanza e Deposito per tutta la Provincia

CONSERVE ALIMENTARI  
Podere Rossi Schio

DEPOSITO E VENDITA RINOMATI BISCOTTINI PADOVANI

LIRE 5

franco per tutta ITALIA e MASSAUA un pacco contenente

K. 1 Mostarda Specialità e  
K. 1 Torrone Sopraffino Padovano

LUMINI ECONOMICI, MASTICE, CERESINA PER PAVIMENTI

Specialità di CESARE BONACINA di Milano

Prodotti dell'Officina di S. M. Novella di Firenze

Assortimento Bomboniere e Dolci per Regali e Nozze  
Biscotti — The — Profumerie Saponi  
Cioccolate delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere  
Assortimento carte da giuoco ecc. ecc.

VINI E LIQUORI

Unico in Padova per lo smercio delle vere CARMELLE  
Baratti e Milano di Torino.

Rinomata Distilleria  
OTTAVI & MORBELLI  
Casalmonferrato

Fornitori delle  
Reali Cantine

Concorrenza impossibile.  
**COGNAC ITALIA**  
Nessuna spesa di dogana.

DEPOSITO

in  
MILANO

presso

LUIGI RENOFIO  
Via Filodrammatici, N. 7.

## RIMEDIO ALLE TOSSI

coll'uso delle rinomate e prodigiose

Pastiglie Angeliche Balsamiche Pettorali  
contro le TOSSI

Si vendono nella maggior parte delle Farmacie.  
Prezzo: un sacchetto grande con istruzione 50 cent.,  
uno piccolo 25 cent. Le Pastiglie sciolte 3 cent. ognuna.

In Padova alla Farmacia Trevisan Pietro ai Due  
Gigli d'Oro, e da Pianeri Mauro e Comp.

PADOVA - G. CUZZERI E C. - PADOVA

DITTA FONDATA NEL 1875

ha trasportato il suo Esercizio dalla Piazza delle Erbe N. 362 alla Via Santa Giu-  
liana N. 1027 rimpetto al Magazzino Ferramenta Morassutti, riducendolo a Galleria  
con libero accesso ad uso delle grandi città.

In Essa e nei Magazzini retrostanti oltre agli articoli di lusso per regali ed oc-  
casioni, havvi copiosissimo assortimento di oggetti ordinari, mezzo fini e fini, a prezzi  
eccezionali da non temere concorrenza, in Lastre, Cristalli da vetrine, Vetri rigati,  
Tegole per lanterne, Lastre smerigliate, colorate, mussoline, decorate; nonché Mas-  
tice (stucco), Piombo in verga e Diamanti.

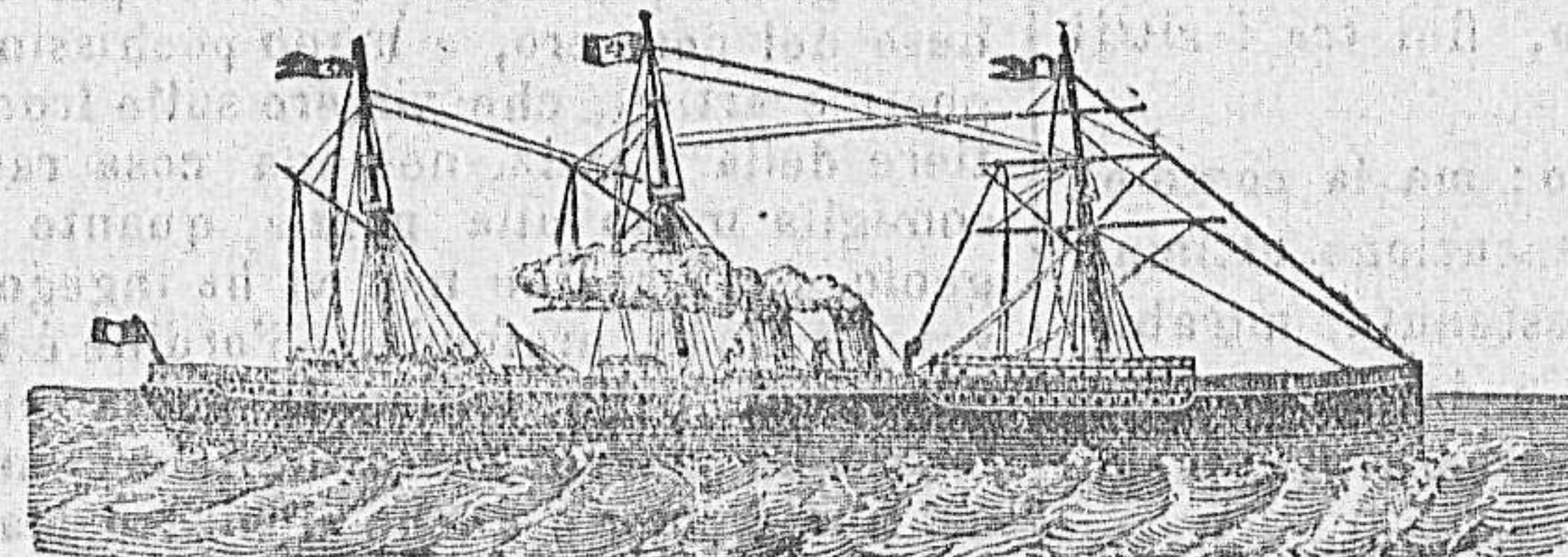
Vetrami e Cristalli, Specchi di tutte le dimensioni, Aste e Cornici dorate, Por-  
cellane, Maioliche, Terraglie, Tappezzerie di carta e bordi, Trasparenti con relative  
macchinette, Lampade da tavolo e da appendere con tutti i relativi accessori, Latta  
verniciata, Ottone, Packfond, Alpacca, Posaterie ed oggetti affini, Articoli per Bazar,  
Filtri per acqua, Ghiacciaie per vivande e vini, Sifoni da Seltz, Bottiglie nere in tutte  
e forme e dimensioni, Botticelle per vini e liquori, Turaccioli sughero, ecc. ecc.

Rappresentanze esclusive e Depositi di fabbriche Nazionali ed Estere.  
Ai Grossisti, ai Rivenditori, agli Esereenti Casettieri, Osti, Trattori, Albergatori,  
agli Istituti pubblici e privati, ai Farmacisti, Droghieri, Fotografi, ecc. saranno pra-  
ticati prezzi e condizioni speciali con pronta esecuzione delle Commissioni dai Ma-  
gazzini per l'ingrosso situati nelle vie Rodella e Caneve N. 362 A B.

Ricercasi un abile Agente pratico degli articoli, offerente buona  
referenze e solide garanzie.

VAPORI POSTALI FRANCESI  
DELLA

COMPAGNIA FRAISSINET



Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

PARTENZA FISSA IL 10 D'OGNI MESE  
da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Il Piroscifo **STAMBOUL** CAPITANO MAIGRE

partirà il 10 dicembre 1887 — viaggio in 20 giorni.

Vitto scelto, vino, carne fresca e pane fresco tutto il viaggio

Il 10 gennaio partirà da GENOVA il vapore TIBET

Per merci e passeggeri dirigersi a Genova al Race. Vittorio Sauvaigue, piazza  
Campetto, 7 e piazza Banchi, 15.

Per Passeggeri di 3<sup>a</sup> Classe rivolgersi a G. Vannini e C., incaricati quali me-  
diatori, a Genova, via del Campo, n.° 12.